

Il fenomeno

Peppa Pig, la maialina che fa impazzire senza 3d

Il cartoon visto in tv da migliaia di bimbi arriva nei cinema
Ma c'è chi è contro: «Gli animali felici distorcono la realtà»

Candy Candy

Il personaggio idolo dei piccoli negli anni '80

Carmelo Prestisimone

Anche il «Financial Times» s'è occupato del fenomeno Peppa Pig, la maialina di quattro anni che fa impazzire i più piccini in centottanta Paesi. Peppa vive in un paesello britannico con la sua allegra famiglia: Papà Pig, Mamma Pig e il fratellino George di due anni. Le sue avventure in tv trasmesse ogni giorno su Rai YoYo e Disney Channel hanno riscosso un successo inimmaginabile perché ogni giorno, in Italia, 500mila bambini tra i tre e gli otto anni guardano il cartoon inglese, tra il mattino, il pomeriggio e la sera. In pratica un bambino su due, tra quelli che guardano la tv, si appassionano alle sue avventure. Storie semplici, senza effetti speciali e 3D che si trasferiranno a breve sul grande schermo. «Vacanze al sole e altre storie» è il titolo della sesta serie diretta da Philip Hall e Joris Van Hulzen che si compone di 10 episodi, ognuno di 5 minuti per una durata totale di 50 minuti.

Nei cinema Peppa, con il suo seguito di gadget per ogni esigenza, sbarcherà questa settimana e anche la successiva, esclusivamente nei weekend. La pri-

ma è prevista per sabato prossimo, 11 gennaio. Seguiran-

no repliche domenica 12, sabato 18 e domenica 19 gennaio. I biglietti sono in vendita già da settimane nei diversi circuiti e gli incassi sono già importanti. Si andrà verso il tutto esaurito. A Napoli tra le sale che proietteranno gli episodi ci sono The Space a Fuorigrotta e l'Ucia Casoria.

Il successo della maialina creata da Phil Davies (produzione e dialoghi), Mark Baker (disegni e storia) e Neville Astley (storia e animazione), arrivata in Italia nel 2010 e rifiutata all'inizio dalla Bbc, fa storcere il naso agli animalisti: «Peppa Pig e tutti i cartoons che fanno vedere gli animali felici distorcono la realtà - spiega Lorenzo Croce, presidente dell'Associazione difesa animali ed ambiente - Se amiamo davvero gli animali dobbiamo mostrare in tv e nei cartoons l'altra faccia della medaglia la sorte riguardano, il por-

le che tocca quotidianamente a milioni di maiali o mucche, uccisi brutalmente».

Matant'è. In Inghilterra, a sud di Londra, nell'Hampshire hanno creato un parco a tema "Peppa" visitato da migliaia di bambini - e relativi genitori - ogni mese. Lo stesso numero di bambini che nelle cartolerie e nei supermercati compra tutto quello che è firmato dalla celebre maialina che in quanto a merchan-

dising ha fatturato nel 2013 ben 120 milioni di euro. Una cifra straordinaria considerando che la Bundesliga, la serie A tedesca di calcio, ha messo insieme, secondo Deloitte, l'anno scorso 190 milioni di euro ed è il campionato più redditizio d'Europa. Roba da primato considerando che un campionato di calcio ha un appeal incredibile visti i giocatori che figurano nelle diverse squadre mentre Peppa Pig è "soltanto" l'amichetta preferita dai bimbi.

Il format della rosa Peppa ha dimostrato di funzionare non solo in tv ma anche sulla carta. Giunti editore ha venduto a dicembre, solo nel canale delle librerie (escluse edicole, cartolibrerie, supermercati), oltre 150mila copie. Titoli più gettonati: «Le canzoncine di Peppa Pig» e il tematico «Natale di Peppa Pig». Complessivamente dal maggio 2011, i suoi volumi hanno venduto più di sei milioni e cinquecentomila copie.

Ma perché piace così tanto? Il coro è unanime tra genitori e figli. Il tratto è semplice, i disegni sono essenziali proprio come quelli dei bimbi, nessun effetto speciale. Le storie sono sempre positive e orientano il bimbo su qual è il senso della vita. Le buone amicizie che Peppa intrattiene con Susy Pecora, Rebecca Coniglio, Danny Cane, Emily Elefante. Il lavoro di Papà Pig e quello non meno importante in casa di Mamma Pig. L'impegno civico del Signor Toro che ripara le strade e spesso è invocato dai bimbi napoletani o quello di Madame Gazzella che insegna a scuola le buone maniere ma che ha l'aria decisamente rock quando suona la sua chitarra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



